COMUNE DI BORGO VALSUGANA

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017

IL REVISORE DEI CONTI dott. Flavio Bertoldi

Posta elettronica certificata (PEC) flavio.bertoldi@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi del conto del bilancio
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del saldo di finanza pubblica
 - c) contenimento della spesa del personale
 - d) piano di miglioramento
 - e) limiti all'acquisto di immobili, vetture e arredi
- Analisi delle principali poste
 - □ Titolo I Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I Spese correnti
 - ☐ Titolo II Spese in conto capitale
- Verifica congruità dei fondi
- Organismi partecipati
- Indebitamento
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività dei pagamenti
- Parametri di deficitarietà

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Comune di Borgo Valsugana

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- delle le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R.
 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C;
- legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Borgo Valsugana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

4 aprile 2018

Il Revisore

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, revisore dei conti per il triennio 01/07/2017-30/06/2020 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29 giugno 2017,

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";
- ricevuta in data 20/03/2018 a mezzo posta elettronica lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017 approvato con delibera della Giunta comunale n. 43 del 19/03/2018, completo di:
 - ✓ conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- ✓ relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- ✓ elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- ✓ delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
- ✓ conto del tesoriere;
- ✓ conto degli agenti contabili;
- ✓ tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- ✓ inventario generale;
- ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio
 di debiti fuori bilancio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- visto il comma 1, dell'art. 49, della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dove viene previsto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati;

per quanto indicato al punto precedente, l'Ente si è di avvalso di tale disposizione limitandosi pertanto, in questa sede, ad approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2017 redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal solo Conto del Bilancio, rinviando l'approvazione del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e della relativa nota integrativa entro il termine del 31/07/2018;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio; in particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 44
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 20
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 20
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di data 05/07/2017, 19/09/2017, 20/09/2017, 03/10/2017, 31/10/2017, 19/01/2018, 05/03/2018 dello scrivente, nei verbali del precedente revisore e nelle relative carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/06/2017 con delibera del Consiglio Comunale n. 27;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta comunale n. 39
 del 08/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'Ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa di seguito indicate:
 - Comunità Valsugana e Tesino;
 - Convenzione per il servizio Custodia Forestale tra i Comuni di Borgo Valsugana e Castelnuovo;
 - Convenzione per il servizio di Segreteria e condivisione di risorse umane tra il Comune di Borgo Valsugana ed il Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Brenta;
 - Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.;
 - Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Brenta;
- che l'Ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri

- organismi partecipati;
- che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente, si rinvia alla sezione degli organismi partecipati.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.569 reversali e n. 4.975 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del T.U.E.L., rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio, allegando i documenti previsti;
- il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazione del Servizio Finanziario n. 20/AF e 21/AF del 27/02/2018 e n. 23/AF 06/03/2018;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Credito Valtellinese s.p.a. e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			2.192.591,68
Riscossioni	5.070.928,85 7.618.718,24		12.689.647,09
Pagame nti	1.579.678,58	1.579.678,58 10.083.570,82	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			3.218.989,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolariz			
Differenza			3.218.989,37

Il fondo di cassa risulta così composto

Fondi ordinari	3.154.129,79
Fondi vincolati da mutui	64.859,58
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	3.218.989,37

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- n. 177 azioni Funivie Lagorai s.p.a. per un valore di euro 116,54 (depositate presso la società stessa);
- n. 19035 azioni Dolomiti Energia Holding s.p.a. per un valore nominale di euro 19.035,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 81.000 azioni Primiero Energia s.p.a. per un valore nominale di euro 81.000,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 655 azioni Trentino Riscossioni s.p.a. per un valore nominale di euro 655,00 (depositate presso il Tesoriere);
- n. 2031 azioni Informatica Trentina s.p.a. per un valore nominale di euro 2.031,00 (depositate presso il Tesoriere);
- n. 10.000 azioni Stet s.p.a. per un valore nominale di euro 10.000,00 (depositate presso la società stessa)
- partecipazione nell'Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop. per un valore nominale di euro 1.000,00;
- partecipazione nel Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. per un valore nominale di euro 51,84;
- partecipazione nella società Valsugana e Sport s.r.l. per un valore nominale di euro 6.000,00 (depositata presso il Tesoriere);
- cassa economale per euro zero;

- conto deposito spese contrattuali per euro zero;
- depositi cauzionali di terzi in titoli: fidejussione per euro 28.646,57 a garanzia della lottizzazione in loc. Viatte depositata presso il Servizio Tecnico dell'Ente.

Si dà atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2017 e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2015	2.079.972,63	55.068,98	0,00	0,00
Anno 2016	2.192.591,68	39.464,76	0,00	0,00
Anno 2017	3.218.989,37	64.037,99	0,00	0,00

In merito alla gestione di cassa il Revisore osserva che l'Ente, nel corso del triennio sopra evidenziato, non ha fatto ricorso all'anticipazione. Non sono presenti, pertanto, interessi passivi derivanti da tale voce. Gli interessi attivi derivano dalle giacenze di tesoreria sul conto corrente bancario e postale.

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'01/01/2017, nell'importo di euro 73.098,58 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2017, è stato definito con determinazione nr. 1/AF del 02/01/2017 del Responsabile del Servizio finanziario per un importo determinato dagli incassi derivanti da mutui.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 316.578,56 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.617.501,31
Impegni	(-)	12.934.079,87
Totale disavanzo di competenza		-316.578,56

Il disavanzo della gestione di competenza, pari ad euro 316.578,56, risulta integrato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 per euro 1.177.276,47 e dal Fondo pluriennale vincolato in entrata per euro 4.682.959,77 e diminuito del Fondo pluriennale vincolato di spesa per euro 3.620.555,10, ottenendo, in tal modo, un avanzo finale della gestione di competenza positivo pari ad euro 1.923.102,58.

Avanzo della gestione di competenza			1.923.102,58
	Differenza	[C]	2.148.274,02
Residui passivi		(-)	2.850.509,05
Residui attivi	_	(+)	4.998.783,07
	Differenza	[B]	2.239.681,14
fondo pluriennale vincolato finale		(-)	3.620.555,10
fondo pluriennale vincolato iniziale		(+)	4.682.959,77
avanzo di amministrazione 2016 applicato	·	(+)	1.177.276,47
	Differenza	[A]	-2.464.852,58
Pagamenti		(-)	10.083.570,82
Riscossioni		(+)	7.618.718,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato della gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata e dal Fondo pluriennale vincolato, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2017			
Entrate titolo I	2.381.507,91			
Entrate titolo II	2.706.116,65			
Entrate titolo III	4.652.305,07			
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.739.929,63			
Spese titolo I (B)	7.988.120,83			
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	12.569,11			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.739.239,69			
FPV di parte corrente iniziale (+)	151.166,30			
FPV di parte corrente finale (-)	141.062,41			
FPV differenza (E)	10.103,89			
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura				
disavanzo (-) (F)	21.738,91			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00			
Contributo per permessi di costruire	0,00			
Altre entrate:	0,00			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00			
Proventi da sanzioni per violazioni del CdS	0,00			
Altre entrate:	0,00			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.771.082,49			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2017
Entrate titolo IV	1.344.977,79
Entrate titolo V	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.344.977,79
Spese titolo II	3.380.996,04
Spese titolo III	19.800,00
Totale titoli (II + III) (N)	3.400.796,04
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.055.818,25
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)	4.531.793,47
FPV di parte capitale finale (-)	3.479.492,69
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	
[eventuale] (Q)	1.155.537,56
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	152.020,09

Avanzo di competenza al netto delle variazioni	1.923.102,58

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	422.233,98
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Fondo perequativo straordinario art. 6, comma 6, LP 36/93	53.655,32
Trasferimenti per funzioni inerenti la cultura	21.000,00
Contributi dalla Comunità Valsugana e Tesino per iniziative in campo sociale	3.610,20
Totale entrate	500.499,50
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	943,00
Incarico commissario ad acta per adozione strumenti urbanistici	1.151,27
Incarichi legali	21.637,02
Iniziative con città gemellate	333,00
Sgravi e restituzione di tributi	38.448,00
Anticipazione tfr	5.000,00
Risarcimento danni, transazioni, sanzioni e penalità	1.000,00
Retribuzioni, tfr e altri oneri personale a tempo determinato	138.937,94
Trasferimenti a Valsugana Sport srl per gestione impianti sportivi	82.000,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	289.450,23
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	211.049,27

La differenza positiva tra le entrate e le spese non ricorrenti ha alimentato il fondo crediti di dubbia esigibilità quale quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2017 con riferimento all'entrata non ricorrente Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	239.131,27	170.499,11
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	936.129,19	933.863,73
Per mutui		
Altri fondi vincolati - trasferimenti da altri Enti	58.685,17	58.685,17

La differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate è confluita nell'avanzo destinato agli investimenti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti e le riscossioni negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015		2016		2017			
Previsione iniziale								35.000,00
Accertamento		96.944,42		429.765,92		239.131,27		
Riscossione (competenza)		96.944,42		2 429.765,92		239.131,27		
	2012 (e precedenti)	134,54	2013 (e precedenti)	2.002,00	2014 (e precedenti)	7.017,28		
Riscossione (residui)	2013	11,28	2014	-	2015	-		
	2014		2015	-	2016	-		

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2015 0,00% (Euro 0,00)
- anno 2016 0,00% (Euro 0,00)
- anno 2017 0,00% (Euro 0,00)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

A partire dal 1° gennaio 2017, in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 26 ottobre 2015, le funzioni di polizia locale sono state trasferite dalla Comunità Valsugana e Tesino ai Comuni aderenti alla gestione associata. La convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino è stata sottoscritta in data 30/06/2016 e individua, tra l'altro, il Comune di Borgo Valsugana quale Ente capofila. L'entrata è accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari al 100% delle somme non riscosse.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione. Per il 2017 la destinazione è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 30/12/2016.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di euro 3.431.939,99, come risulta dai seguenti elementi:

	In co	onto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			2.192.591,68
RISCOSSIONI	5.070.928,85	7.618.718,24	12.689.647,09
PAGAMENTI	1.579.678,58	10.083.570,82	11.663.249,40
Fondo di cassa al 31 dicen	nbre 2017		3.218.989,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non rego	larizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza			3.218.989,37
RESIDUI ATTIVI	1.938.160,75	4.998.783,07	6.936.943,82
RESIDUI PASSIVI	252.929,05	2.850.509,05	3.103.438,10
Differenza	•		3.833.505,72
FPV per spese correnti			141.062,41
FPV per spese in conto capitale			3.479.492,69
Avanzo di amministrazione al 31 dicemb	ore 2017		3.431.939,99

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione	3.431.939,99	
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.331.807,90	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-	
Fondo perdite società partecipate	-	
Fondo contenzioso	28.000,00	
Altri accantonamenti: fondo t.f.r.	67.618,44	
Totale parte accantonata (B)	1.427.426,34	
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti	39.109,73	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)	39.109,73	
Parte destinata agli investimenti	132.404,64	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	132.404,64	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.832.999,28	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.899.829,46	2.589.855,58	3.431.939,99
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	232.047,79	1.427.426,34
b) Parte vincolata	75.303,93	21.738,91	39.109,73
c) Parte destinata agli investimenti	174.778,18	192.821,05	132.404,64
d) Parte disponibile (+/-)	1.649.747,35	2.143.247,83	1.832.999,28

L'avanzo di amministrazione 2016 è stato applicato nell'esercizio 2017 come di seguito riportato:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	21.738,91				0,00	21.738,91
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		192.821,00			962.716,56	1.155.537,56
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	21.738,91	192.821,00	0,00	0,00	962.716,56	1.177.276,47

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	12.617.501,31
Totale impegni di competenza (-)	12.934.079,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-316.578,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.248,99
Minori residui attivi riaccertati (-)	37.172,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	130.181,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	96.258,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-316.578,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	96.258,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.214.988,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.374.867,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE	4.682.959,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE	3.620.555,10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	3.431.939,99

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2017 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 08/03/2017 sono stati correttamente ripresi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

L'Ente ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 08/03/2018 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come richiesto dall'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione		Residui iniziali Riscossioni Da riportare Accerta		Accertamenti	Differenza	
Titolo 1 Entrate	correnti di natura tributaria	278.064,50	78.968,94	189.235,84	268.204,78	9.859,72
Titolo 2 Trasferir	menti correnti	3.139.991,53	2.284.387,15	858.853,37	3.143.240,52	- 3.248,99
Titolo 3 Entrate	extratributarie	1.074.238,19	926.215,81	124.906,82	1.051.122,63	23.115,56
Titolo 4 Entrate	in conto capitale	2.346.267,89	1.776.079,05	565.991,73	2.342.070,78	4.197,11
Titolo 5 Entrate	da riduzione di attività finanziarie				-	-
Titolo 6 Accensio	one di prestiti				-	-
Titolo 7 Anticipa	azioni da istituto tesoriere				-	-
Titolo 9 Entrate	per conto di terzi e partite di giro	204.450,86	5.277,90	199.172,96	204.450,86	-
	Totale	7.043.012,97	5.070.928,85	1.938.160,72	7.009.089,57	33.923,40

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Titolo 1 Spese correnti	1.555.333,56	1.365.647,79	60.691,70	1.426.339,49	128.994,07
Titolo 2 Spese in conto capitale	298.686,37	199.722,43	97.776,34	297.498,77	1.187,60
Titolo 3 spese per incremento di attività finanziarie				-	-
Titolo 4 Rimborso di prestiti				-	-
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere					
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	108.769,37	14.308,36	94.461,01	-	-
Totale	1.962.789,30	1.579.678,58	252.929,05	1.723.838,26	130.181,67

Risultato complessivo della gestione residui

MINORI RESIDUI ATTIVI	Euro	33.923,40
MINORI RESIDUI PASSIVI	Euro	130.181,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	- 96.258,27

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	35.129,92
Gestione corrente vincolata	920,00
Gestione in conto capitale vincolata	4.197,08
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	40.247,00

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi		
Gestione corrente non vincolata	128.994,07	
Gestione corrente vincolata	0,00	
Gestione in conto capitale vincolata	1.187,60	
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	
Gestione servizi c/terzi	0,00	
MINORI RESIDUI PASSIVI	130.181,67	

La variazione nella consistenza dei residui di anni precedenti deriva principalmente dalle seguenti motivazioni:

- maggiori accertamenti in conto residui attivi per euro 6.323,63 dovuti a maggiori contributi incassati su anni precedenti (intervento 11 Azienda Sanitaria e Imis violazioni da attività di accertamento anno 2016);
- minori residui attivi per euro 40.247,00 dovuti per la maggior parte da minori proventi del servizio idrico integrato e da minor ICI su attività di accertamento di anni pregressi;
- minori residui passivi per euro 130.181,67 dovuti quasi per intero da economie di spesa di parte corrente.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo IX.

La rideterminazione dei residui non provoca nel complesso il venir meno dell'attendibilità del risultato del precedente esercizio in quanto la somma algebrica determina sostanzialmente una differenza a favore dei residui passivi eliminati.

Movimentazione nell'anno 2017 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2013:

	Titolo I	Titolo III	Titolo IX (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016		431,60	163.811,54
Residui riscossi			557,00
Residui stralciati o cancellati		123,00	-
Residui da riscuotere al 31/12/2017	-	308,60	163.254,54

I residui del titolo IX mantenuti a bilancio sono relativi alla quota di t.f.r. anticipata per conto dell'INPDAP a dipendenti ancora in servizio la cui restituzione avverrà alla cessazione dello stesso.

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2013, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2017, provenienti da anni ante 2013	-
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2017 per residui ante 2013	
Sgravi richiesti nell'anno 2017 per residui ante 2013	
Somme conservate al 31/12/2017	-

Analisi "anzianità" dei residui

Residui	esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Attiviti Titolo I	24.662,00	38.210,46	31.670,00	34.796,00	59.897,38	351.173,32	540.409,16
Attiviti Titolo II	_	-	7.159,40	-	851.693,97	2.331.462,22	3.190.315,59
Attiviti Titolo III	10.423,15	13.011,12	13.160,85	2.918,11	85.393,59	1.746.951,69	1.871.858,51
Attiviti Titolo IV	241.618,11	59.448,78	-	-	264.924,87	567.563,13	1.133.554,89
Attiviti Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo IX	165.254,54	23.307,50	1.076,96	7.060,05	2.473,91	1.632,71	200.805,67
TOTALE ATTIVI	441.957,80	133.977,86	53.067,21	44.774,16	1.264.383,72	4.998.783,07	6.936.943,82
Passivi Titolo I	-	4.771,60	1.315,71	5.556,14	49.048,25	2.128.727,67	2.189.419,37
Passivi Titolo II	5.853,86	-	939,40	341,60	90.641,48	708.662,91	806.439,25
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo V		-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo VI	68.729,59	5.205,95	4.438,17	10.555,33	5.531,97	13.118,47	107.579,48
TOTALE PASSIVI	74.583,45	9.977,55	6.693,28	16.453,07	145.221,70	2.850.509,05	3.103.438,10

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. I residui attivi di maggior consistenza riguardano i trasferimenti dalla Provincia per la realizzazione degli investimenti che fisiologicamente hanno un percorso più lungo nel tempo e sono correlati agli impegni del titolo II e quindi all'esecuzione dei lavori.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2017	Differenza	Scostam.
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	2.322.300,00	2.381.507,91	59.207,91	2,55%
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.150.397,00	2.706.116,65	-444.280,35	-14,10%
Titolo 3	Entrate extratributarie	4.174.550,00	4.652.305,07	477.755,07	11,44%
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.707.350,99	1.344.977,79	-362.373,20	-21,22%
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	-100,00%
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.821.000,00	1.532.593,89	-2.288.406,11	-59,89%
Avanzo	di amministrazione applicato + FPV	5.897.947,77			
	Totale	22.073.545,76	12.617.501,31	-3.558.096,68	-16%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2017	Differenza	Scostam.	
Titolo 1	Spese correnti	9.807.581,30	7.988.120,83	-1.819.460,47	-18,55%	
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.412.394,46	3.380.996,04	-4.031.398,42	-54,39%	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	20.000,00	19.800,00	-200,00	-1,00%	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	12.570,00	12.569,11	-0,89	-0,01%	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	-100,00%	
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.821.000,00	1.532.593,89	-2.288.406,11	-59,89%	
	Totale	22.073.545,76	12.934.079,87	-9.139.465,89	-41,40%	

c) Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti e degli impegni dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERT		IMPEGNI (in conto competenza)		
	2016	2017	2016	2017	
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	171.262,27	241.620,43	171.262,27	241.620,43	
Ritenute erariali	317.993,80	372.916,88	317.993,80	372.916,88	
Altre ritenute al personale conto terzi	571.508,92	721.220,46	571.508,92	721.220,46	
Depositi cauzionali	12.392,60	10.536,73	12.392,60	10.536,73	
Altre spese per servizi per conto di terzi	74.376,44	171.299,39	74.376,44	171.299,39	
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE DEL TITOLO	1.162.534,03	1.532.593,89	1.162.534,03	1.532.593,89	

Gli impegni contenuti nella voce Servizi per conto di terzi hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di spese	importo 2017
RECUPERO REGOLAZIONE PREMI COLPA GRAVE	228,50
RIMBORSO SPESE GESTIONE POS ANNO 2017	0,96
QUOTA CONTRIBUTO ORDINARIO 2015 G.S. VALSUGANA TRENTINO DA VERSARE A VALSUGANA SPORT	591,00
RAVVEDIMENTO OPEROSO IRAP MARZO 2017	34,22
SISTEMAZIONE OPERAZIONE PRELEVAMENTO CCP ESEGUITA IN MODO ERRATO DAL TESORIERE	2.943,72
INCAMERAMENTO QUOTA ERRONEAMENTE VERSATA DA RESTITUIRE A TRENTINO RISCOSSIONI	49,63
INSOLUTO RETTA ASILO NIDO	438,45
RITENUTA ASSICURAZIONE PATRIMONILAE GIUDIZIARIA POLIZIA LOCALE 01/01 - 30/10/2017	117,00
INSOLUTO RETTA MESE 03-04-05-06-07-09	1.935,41
CONTABILIZZAZIONE ERRATA MOVIMENTAZIONE PRELIEVI CCP	4.380,99
VERSAMENTI IMIS, IMUP, ICI, TASI, TARES DI COMPETENZA DI ALTRI COMUNI	3.896,20
MAGGIORE CANONE DI LOCAZIONE LOCALI CORSO AUSUGUM 34 ERRONEAMENTE VERSATO DA RESTI	133,56
SANZIONI DI COMPETENZA DELLO STATO DA RIVERSARE	400,00
CONTRIBUTI DI CONCESSIONE EX GERTZ VERSATI IN ECCEDENZA E DA RESTITUIRE	532,76
CONTABILIZZAZIONE FATTURA RIOMOLOGAZIONE CAMPO SPORTIVO-PAGAMENTO ANTICIPATO M.TI	4.880,00
INSOLUTO COSAP MERCATO 1^ SEMESTRE 2017	366,54
RIMB PARTE FATT. N.000038-2017-PA /2017 LAV. RIQUALIF. ENERG. SC. MEDIA DI COMP. DITTA WORL	54.613,80
CONTABILIZZAZIONE PAGAMENTO ANTICIPATO SET DISTRIBUZIONE PREVENTIVO N. 5002095234 del 1	3.302,16
RESTITUZIONE FONDO SPESE POSTALI SERVIZIO POLIZIA LOCALE ANNO 2017	1.300,00
SANZIONE AMMINISTRATIVA AUTOTRASPORTATORE STRANIERO DA VERSARE TRAMITE MODELLO F23	2.000,00
PREMIO ASSICURAZIONE C/DIPENDENTI PERIODO 31.10.2017-30.10.2018	6.555,60
RIMBORSO SPESE TRENTIN ORLANDO MESE DI OTTOBRE 2017	192,50
DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ANNO 2017 - QUOTA DA VERSARE ALLO STATO	1.695,79
IMIS VERSATA DUE VOLTE DA RESTITUIRE	86,00
CONTABILIZZAZIONE FATTURA GSE CONTRIBUTO SPESE ISTRUTTORIA CENTRALINA BETULLE (PAGAMEI	100,00
DOPPIO PAGAMENTO RETTA ASILO NIDO MESE DI NOVEMBRE RAILEAN	219,15
DOPPIA IMPOSTA DI REGISTRO PER RISOLUZIONE CONTRATTO DA RESTITUIRE	67,00
DOPPIO PAGAMENTO PER UTILIZZO AUDITORIUM	66,00
INSOLUTO COSAP MERCATO II SEMESTRE 2016	410,38
RIMBORSO SANZIONI ED INTERESSI SALDO IMPOSTA SOSTITUTIVA ANNO 2016	4,74
VIOLAZIONI STATALI DA RIVERSARE AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO	4.047,60
RITENUTE SU FATTURE SOGGETTE A REVERSE CHARGE	72.999,23
RECUPERO IMPOSTA DI REGISTRO A CARICO DELLA CONTROPARTE	2.710,50
TOTALE	171.299,39

VERIFICA SALDO DI FINANZA PUBBLICA

L'equilibrio di bilancio previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", introduce, a partire dall'esercizio 2016 ed in sostituzione del patto di stabilità, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie),

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito

del complesso delle pubbliche amministrazioni nonché altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali". L'art. 9 della legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'articolo 1, comma 466, della legge 11/12/2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) prevede che "A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."

Dalla Certificazione del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesso entro il 15 marzo 2018 (delibera della Giunta provinciale n. 1468 del 30 agosto 2016) e il prospetto compilato e confermato sul portale Osservatorio della Autonomie Locali risulta quanto di seguito riportato:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI D CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI	EL CC	MMA 469 DEL	L'ARTICOLO 1
Sezione 1		Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	(migliaia di euro) Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entr	(+)	151	151
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	4.459	4.459
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(-)	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	4.610	4.610
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.322	2.382
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.150	2.706
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.175	4.652
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.707	1.345
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	(+)	770	770
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.667	7.988
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	141	141
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	658	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4- H5)	(-)	9.150	8.129
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.933	3.381
l2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	3.479	3.479
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	1	-
l4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	-	-
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.411	6.860
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	20	20
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)		
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)			1.456
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		-	-
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		153	1.456

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPA SOLIDARIETA' 2017	ZI ACQUISITI CO	ON I PATTI DI
	(r	migliaia di euro)
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/impegni) al 31/12/ 2017 (b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei		
commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 z) แพ่คะเราเกา อาการสามา ดอกราช เลา ดอกราช เลา เกาะสเบาะสเบาะสเบาะสเบาะสเบาะสเบาะสเบาะสเบ		
di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		
e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP ai sensi del D. Les p. 229/2011 2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1,		
UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e	-	-
ASSA - art 1. legge n. 232/2016 (2 = 1 , 2 , 2B). 4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	770	770
D) IIVIPEGINI DI SPESA IIV CONTO CAPTTALE per ilivestimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche	770	770
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)	770	770
INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di		
று Sita⊠rfin RNAR MIQR ciosari dol Nel re re 32 W2031/Altii '2015' '@ NON OTILIZZATI per impegni bi SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n.	-	-
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.		
di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE per investimenti assunti a varere sugii spazi acquisiti con il ratto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017e NON AZPETTO DI SPESA IN CONTO CAPTTALE PET INVESTIMENTI A SSUITU A VAIETE SUGII SPAZI ACQUISTI CONTINUI DI PATTO DI SPAZI ACQUISTI CONTINUI DI PATTO DI		
9) 39 AZI PINANZIARI ACQUISTI CONTILE ALLO UN SOCIO DARIETA NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M.	-	-
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	-	-
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO $(R = N-Q)^{(6)}$	153	1.456

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i Comuni e le Comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli Enti locali della Provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per Comuni e Comunità e prevede che: "come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente. Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai Comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i Comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della 1.p. 3/2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui Comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli Enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Gli Enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di Polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

	31/12/2015		31/12/2016		31/12/2017	
PERSONALE	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALEN TE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALEN TE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALEN TE	IMPEGNI DI COMPETENZA
Personale dipendente a tempo indeterminato	43,98	1.921.186,04	45,08	1.932.540,08	52,67	2.775.522,08
Personale dipendente a tempo determinato	4,04	149.019,08	4,86	165.244,22	5,92	193.907,82
Personale in comando da altre Amministrazioni	-	-	-	-	-	-
Personale in comando presso altre Amministrazioni	-	-	-	-	-	-
Altre spese del personale ricomprese nell'intervento 01*	-	-	-	-	-	
Totale	48,02	2.070.205,12	49,94	2.097.784,30	58,59	2.969.429,90

^{*} Specificare in nota le tipologie di spesa

Il Revisore rileva un significativo incremento della spesa per il personale dipendente rispetto al rendiconto 2016 dovuto, prevalentemente, all'avvio, a partire dal 01/01/2017, della Convenzione per il servizio associato di Polizia Locale che prevede il Comune di Borgo Valsugana quale capofila del servizio e quindi titolare dei rapporti di lavoro dipendente.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento della Pubblica amministrazione per il periodo 2014-2018 è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 52 del 16 aprile 2014 e aggiornato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 87 del 22 settembre 2015, n. 135 del 27 settembre 2016 e n. 68 del 16 maggio 2017:

Il monitoraggio, per la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa, sarà effettuato avendo a riferimento l'aggregato di spesa corrispondente alla funzione 1 del titolo 1 della spesa corrente del bilancio comunale verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) riferito al conto consuntivo 2012 rispetto al medesimo dato desunto dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2019.

LIMITI ALL'ACQUISTO DI IMMOBILI, VETTURE E ARREDI

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 sottoscritto in data 11 novembre 2016 dalla Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, sono stati eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza
TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e			T	
IM.I.S.	2.025.517,67	1.900.000,00	1.940.456,38	- 40.456,38
I.M.I.S. per liquid.accert.anni pregessi	36.503,00	363.000,00	362.858,52	141,48
I.M.U.	-	-	-	-
I.M.U. per accertamenti pregressi	91.232,58	40.000,00	51.719,30	- 11.719,30
I.C.I.	-	100,00	-	100,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi	15.020,26	100,00	556,16	- 456,16
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	-	-	-	-
TASI per accertamenti pregressi	2.776,00	100,00	7.100,00	- 7.000,00
Addizionale IRES	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia				
elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	15.100,00	15.100,00	15.100,00	-
Altre imposte	6,34	100,00	25,67	74,33
Tassa rifiuti solidi urbani	229,61	-	5,16	- 5,16
Addizionale erariale sulla tassa				
smaltimento rifiuti	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi				
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	-	200,00	-	200,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Altri tributi propri	3.686,72	3.600,00	3.686,72	- 86,72
Totale entrate di natura tributaria	2.190.072,18	2.322.300,00	2.381.507,91	- 59.207,91

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati ampiamente conseguiti (almeno in termini di accertamento) i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	403.100,00	415.133,98	99.895,64
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	403.100,00	415.133,98	99.895,64

I residui attivi al 01/01/2017 per recupero evasione tributaria hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2017	235.245,55
Riscossioni in c/residui anno 2017	40.165,45
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	9.859,72
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2017	185.220,38

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2015		Esercizio 2016		Esercizio 2017	
Previsione iniziale					403.100,00	
Accertamento	66.124,85		142.755,84			415.133,98
Riscossione (competenza)	12.206,22		58.853,61			99.895,64
	Anno 2012 (e precedenti)	2.071,42	Anno 2013 (e precedenti)	0,00	Anno 2014 (e precedenti)	32,00
Riscossione (residui)	Anno 2013	207,00	Anno 2014	108,00	Anno 2015	14.116,72
	Anno 2014	8.431,00	Anno 2015	5.083,31	Anno 2016	26.016,73

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)" ha istituito, in virtù dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, a decorrere dall'anno 2015, l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.). Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1°gennaio di ogni periodo d'imposta;

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale interviene nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9), in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 sottoscritto in data 11 novembre 2016 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, conferma fino al 2019 i presupposti e le misure della manovra posta in essere nel 2016, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo;

Il Consiglio Comunale, condividendo questa politica tariffaria, con deliberazione n. 72 del 20/12/2016 ha determinato le aliquote e le detrazioni per l'anno d'imposta 2017 nel modo seguente:

0,00%
0,35%
0,895%
0,55%
0,55%
0,79%
0,1%
0,895%;
0,895%;
0,2%.

m) detrazione per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, euro 322,32;

n) deduzione sulla rendita catastale spettante ai fabbricati strumentali all'attività agricola euro 1.500,00.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2003 la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata abolita a seguito dell'introduzione della tariffa prevista dal D.lgs. 05.02.1997, n. 22 (c.d. decreto Ronchi), commisurata tenendo conto non solo della superficie ma anche del numero dei componenti del nucleo familiare e della quantità di rifiuti effettivamente prodotta (numero svuotamenti). La gestione della tariffa, così come il servizio, è stata interamente affidata alla Comunità Valsugana e Tesino mentre compete al Consiglio Comunale stabilire la misura della tariffa. Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 13 del 31/03/2014, ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti (TARI) e con deliberazione n. 73 del 20/12/2016 ha approvato modifiche ad alcuni articoli del medesimo regolamento. Con deliberazione n. 211 del 20/12/2016 la Giunta Comunale ha approvato la tariffa sui rifiuti per l'anno 2017 (TARI) con il relativo piano finanziario.

Titolo II - Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	179.982,51	19.392,08	17.232,22
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.574.139,33	1.854.890,29	2.292.706,90
Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	195.007,41	180.772,91	396.177,53
Totale	1.949.129,25	2.055.055,28	2.706.116,65

Il fondo perequativo tiene conto della compensazione della devoluzione al bilancio statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D".

In parte corrente non è stata utilizzata alcuna quota dell'ex fondo investimenti minori.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.898.782,80	1.915.950,00	1.886.831,35	29.118,65
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.116,63	1.791.000,00	2.362.873,44	- 571.873,44
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	39.464,76	20.100,00	64.037,99	- 43.937,99
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	11.323,80	2.000,00	1.332,45	667,55
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	274.204,16	445.500,00	337.229,84	108.270,16
Totale entrate extratributarie	2.226.892,15	4.174.550,00	4.652.305,07	- 477.755,07

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	529.718,10	661.685,86	- 131.967,76	80%	
Impianti sportivi			-	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

Servizi indispensabili						
	Proventi	Costi		Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	206.755,16	207.857,34	-	1.102,18	99%	
Fognatura	73.592,50	73.973,60	-	381,10	99%	
Depurazione				-	#DIV/0!	
Nettezza urbana				-	#DIV/0!	

L'obiettivo di copertura integrale dei costi è stato raggiunto sia per il servizio di acquedotto che per il servizio fognatura; peraltro i valori dei proventi sopra indicati costituiscono la previsione in quanto l'accertamento definitivo del canone sarà possibile solo dopo l'effettiva fatturazione del servizio (nel corso del 2018); inoltre tra i costi è compreso l'ammortamento che ovviamente non figura nella contabilità finanziaria.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	Classificazione delle spese correnti per macroaggregato				
	Macroaggregati	2015	2016	2017	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.084.161,92	2.097.784,30	2.969.429,90	
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	164.462,69	156.511,21	208.173,90	
103	Acquisto di beni e servizi	2.566.820,52	2.506.262,44	3.255.855,19	
104	Trasferimenti correnti	778.540,52	726.198,77	1.216.691,70	
107	Interessi passivi	20.555,23	-	-	
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.535,83	5.239,00	40.863,13	
110	Altre spese correnti	261.221,37	293.911,49	297.107,01	
	Totale spese correnti	5.882.298.08	5.785.907.21	7.988.120,83	

MACROAGGREGATO 101 - Spese per il personale

Nel corso del 2017 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	49,80	50,02	63,52
Costo del personale (2)	2.084.161,92	2.097.784,30	2.969.429,90
Costo medio per dipendente	41.850,64	41.938,91	46.747,95

⁽¹⁾ E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Viene indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato.

L'incremento del costo del personale rispetto al 2016 è dovuto in parte agli arretrati degli aumenti contrattuali per l'anno 2016 previsti dalla sottoscrizione del nuovo contatto collettivo provinciale di lavoro erogati nel 2017 ed in parte all'incremento del numero di dipendenti conseguente al trasferimento delle funzioni di Polizia locale dalla Comunità Valsugana e Tesino.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2015: 35,43%

Rendiconto 2016: 36,26%

Rendiconto 2017: 37,17%

⁽²⁾ Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. Non è stato possibile tenere conto della presenza di convenzioni/gestioni associate.

MACROAGGREGATO 103 – Acquisto di beni e servizi

Nel corso del 2017 l'Ente non ha conferito incarichi di studio, ricerca o consulenza.

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	7	6.458,97
RICERCHE		
CONSULENZE	3	1.420,69

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")!

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.2

Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

²² Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017 (3)

Nel corso del 2017 il Comune di Borgo Valsugana ha sostenuto le seguenti spese di rappresentanza.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, spesa impegnata nel 2017)
fornitura generi alimentari	Rinfresco per sessione forestale	€ 109,11
fornitura targhe	n. 20 targhe "Castel Telvana"	€ 700,00
fornitura targa	targa per Matteo Trentin	€ 181,78
pernottamento ospite	Pernottamento delegaz. Repubblica Srpska 26.08.2017	€ 166,00
noleggio pulmino	Noleggio pulmino per trasferta a Bludenz	€ 333,00
somministrazione pasti	Ricevimento Sindaco con Sindaco comune di Carpi	€ 151,10
fornitura coppe	coppe per manifestazioni sportive	€ 318,01
fornitura trofeo	Trofeo per manifestazioni sportive	€ 122,00
fornitura libri	N. 20 copie Strenna Trentina 2017	€ 105,00
fornitura bevande	bevande per concerto natalizio Coro Valsella	€ 199,86
fornitura generi alimentari	rinfresco concerto natalizio Coro Valsella	€ 218,26
taglio alberi di Natale	Natale 2017-addobbo piazze comunali	€ 1.058,96
acquisto alberi di Natale	Natale 2017-addobbo edifici pubblici	€ 132,00
fornitura targhe	Targhe omaggio per pensionamento dipendenti	€ 175,68
fornitura energia elettrica	energia elettrica per luminarie natalizie 2017	€ 612,86
fornitura targhe	targa per 50^ fondazione Complesso Corelli	€ 134,20
fornitura generi alimentari	rinfresco per mostra 10.06.2017 "In 1000 non tornarono"	€ 300,00
fornitura libri	n. 200 copie libro Franco Gioppi da Ass. S.Michele Telve	€ 2.000,00
stampa materiale	Biglietti auguri natalizi Corpo Polizia Locale	€ 91,50
	TOTALE DELLE SPESE IMPEGNATE	€ 7.109,32

Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

⁻ stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;

⁻ sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;

⁻ rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;

⁻ rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni defintivie	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni defin. impegnate	itive e somme
			in cifre	in %
3.198.150,00	7.412.394,46	3.380.996,04	- 4.031.398,42	-54,4%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	1.155.537,56		
- avanzo del bilancio corrente	-		
- alienazione di beni	111.032,16		
- altre risorse	-		
Totale		1.266.569,72	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	_		
- contributi Provincia Autonoma Trento	936.129,19		
- oneri di urbanizzazione	239.131,27		
- altri mezzi di terzi	58.685,17		
<u> </u>		1.233.945,63	
Fondo Pluriennale vincolato per spese c/capit	ale	2.500.515,35	4.531.793,47
Totale risorse			7.032.308,82
Impieghi al titolo II ed al titolo III della s	pesa		3.400.796,04
Fondo Pluriennale vincolato spese c/capitale			3.479.492,69
Risultato della gestione in c/capitale			152.020,09

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del T.U.E.L. in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	151.166,30	141.062,41
FPV di parte capitale	4.531.793,47	3.479.492,69

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.331.807,90.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- o la corrispondente riduzione del FCDE
- o l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- o l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del T.U.E.L. e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo accantonamento t.f.r.

È stata accantonata la somma di euro 67.618,44 per il pagamento della quota maturata del trattamento di fine rapporto posto a carico dei Comuni associati e del B.I.M. Brenta per le seguenti gestioni di servizi in convenzioni:

- Servizio Polizia Locale;
- Servizio Asilo Nido:
- Servizio condivisione di risorse umane (Segretario comunale, Responsabile Servizio Finanziario e altri);

Fondo contenziosi

È stata accantonata, altresì, la somma di euro 28.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Organismi Partecipati

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente.

Denominations	A44: 44514-	Quota di	
Denominazione	Attività svolta	partecipazione	
		al capitale	
Valsugana Sport s.r.l.	Gestione impianti sportivi	60,00%	
Consorzio del Comuni Trentini soc. coop.	Servizi agli enti locali	0,42%	
Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio	1,72%	
Informatica Trentina s.p.a.	Servizi ICT – società di sistema della Pat	0,058%	
Trentino Riscossioni s.p.a.	Riscossione entrate tributarie e patrimoniali – società di sistema della Pat	0,0655%	
Dolomiti Energia s.p.a.	Multi utility	0,00463%	
Primiero Energia s.p.a.	Produzione energia idroelettrica	0,81%	
Funivie Lagorai s.p.a.	Gestione impianti funiviari	0,0012%	
STET s.p.a.	Multi utility	0,04%	

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2017 del Comune;

Nessuna Società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Consuntivo 2017	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata
ENTRATE	Trentino Riscossione Spa	Informatica Trentina Spa	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	A.P.T. Valsugana S. Coop. P.A.	Valsugana Sport srl
Entrate da organismi partecipati per cessione di quote			Î		
Altre entrate da organismi partecipati					
SPESE					
Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio					82.000,00
Trasferimenti ed altre spese in conto capitale					15.000,00
Oneri per copertura perdite					
Aumento di capitale non per ripiano perdite					
Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione					
Oneri per contratto di servizio	459.999,36		13.673,79	43.000,00	186.784,09
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme)					
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse					
CREDITI/GARANZIE					
Crediti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui attivi)					
Debiti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui passivi)					
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31.12)					

Nel corso dell'esercizio il Comune ha percepito dividendi per complessivi euro 1.332,45 dalla partecipata Dolomiti Energia Holding spa.

Si ricorda come il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie individui le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27).

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Peraltro, sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 introduce Modificazioni della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, della legge sul personale della Provincia 1997, della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, e della legge

provinciale 16 giugno 2006, n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici.

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, che ha tra l'altro, proroga al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Con deliberazione n. 45 del 28 settembre 2017 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare, prevedendo in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le società partecipate con esclusione della società Funivie Lagorai S.p.A. per la quale è prevista l'alienazione delle quote per perdite reiterate.

L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza.

Con nota prot.n. 25237 del 5 settembre 2017, considerato che l'asta pubblica del 9 febbraio 2016 era andata deserta e che lo statuto sociale non contempla la fattispecie del recesso, veniva chiesto alla società Tesino Group 2847 S.p.A., quale socio di maggioranza, della società Funivie Lagorai S.p.A., se fosse interessata all'acquisizione delle azioni al valore nominale: la comunicazione in questione non ha avuto ad oggi nessun riscontro.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative, asseverate dai rispettivi organi di revisione, sono allegate al rendiconto e non evidenziano discordanze.

Peraltro, si evidenzia, che alla data della presente relazione non risulta ancora pervenuto il riscontro da parte di Trentino Riscossioni spa.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 sulle entrate correnti:

		2015	2016	2017
Interessi passivi anno in corso (A)	+	20.555,23	-	-
50% contributi in c/annualità anno in corso				
(B)	-	145.151,23	137.743,81	
Interessi passivi al netto del 50% dei				
contributi (C=A-B)	=	- 124.596,00	- 137.743,81	-
Entrate correnti penultimo esercizio				
precedente (D)	+	7.417.213,48	7.649.190,23	6.696.848,79
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio				
precedente (E)	-	290.302,46	307.633,72	-
Entrate una tantum penultimo esercizio				
precedente (F)	-	286.122,20	96.167,00	193.617,40
Entrate correnti nette del penultimo				
esercizio precedente (G=D-E-F)	=	6.840.788,82	7.245.389,51	6.503.231,39
Livello indebitamento (H=C/G)	=	-1,82%	-1,90%	0,00%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	1.648.898,80	25.138,23	12.569,11
Nuovi prestiti	-	1	1
Prestiti rimborsati	132.421,44	12.569,11	12.569,11
Estinzioni anticipate	1.491.339,13	ı	ı
Altre variazioni +/- (2)	-	- 0,01	1
Totale fine anno	25.138,23	12.569,11	0,00

Si ricorda che nel 2015 la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art.1, comma 413, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale, ha anticipato ai Comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui. Il Comune di Borgo Valsugana ha beneficiato di una somma complessiva di euro 1.569.015,14 di cui euro77.676,01 a titolo di indennizzo dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	20.555,23	0,00	0,00
Quota capitale	1.623.760,57	12.569,11	12.569,11
Totale fine anno	1.644.315,80	12.569,11	12.569,11

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio:

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
0,00	0,00	0,00

I Responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 31/12/2017 non esistono debiti fuori bilancio;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Ente ha adottato ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

indicatore di tempestività dei pagamenti 2017 -7,94 gg
--

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 Tempestività delle comunicazioni sul sistema PCC, delle comunicazioni dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) ai sensi dell'art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66 (Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni) e della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (DPCM 22 settembre 2014).

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	per l'individ condizioni st	a considerare uazione delle rutturalmente citarie
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità.

L'equilibrio della parte corrente del bilancio è assicurato dalle sole entrate correnti, fatto salvo l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato destinato alle gestioni associate del servizio cultura per euro 21.738,91.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attesta attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari.

Si segnala:

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- > un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- il buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2016) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

4 aprile 2018

IL REVISORE DEI CONTI dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)